



SERVIZIO SPORT, CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E TEMPO LIBERO

Determinazione del Dirigente

Oggetto: Bando pubblico per l'erogazione di contributi per manifestazioni culturali e di spettacolo anno 2026. Fase di istruttoria preliminare di cui all'art. 6, commi 3 e 4, del Regolamento. Ambito Attività di Spettacolo. Scaglione di valore progetti superiori a € 50.000,00: domande ammesse e escluse alla valutazione della Commissione giudicatrice.

Il Dirigente

visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000 e in particolare l'articolo 107 in materia di funzioni e responsabilità dirigenziali;
- il Regolamento per l'erogazione dei contributi destinati allo svolgimento di attività culturali e di spettacolo approvato con DCC n. 24 del 22.02.2022 e integrato e modificato con la DCC n. 142 del 19.10.2022, il quale prevede in particolare:

all'articolo 3 che:

- "I contributi monetari possono essere concessi per lo svolgimento di attività e iniziative culturali e di spettacolo, tese a favorire la promozione, la valorizzazione e la diffusione della cultura, in tutte le sue espressioni, nei seguenti ambiti che saranno distinti a seconda del valore dei progetti:

a) attività culturali (arti visive e audiovisive, attività letterarie e laboratoriali, grafiche, artigianato artistico, premi letterari e simili);

b) attività di spettacolo (musica, teatro, danza, cinema, spettacolo viaggiante e simili)";

- "Sulla base dei relativi stanziamenti del bilancio pluriennale, entro il 30 settembre di ciascun anno, la Giunta, in coerenza con gli indirizzi di politica culturale dell'Amministrazione comunale e previo parere obbligatorio e non vincolante della Commissione, approva la deliberazione di programmazione del budget stabilito per i contributi da destinare alle attività culturali e di spettacolo per un periodo non inferiore all'anno successivo e non superiore al triennio successivo";

- "La predetta deliberazione stabilisce le percentuali del budget destinato a ciascun ambito, distinto per scaglioni di valore dei progetti, nonché alle attività che si svolgono nel corso di tutto l'anno e il valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa. Stabilisce altresì il budget da destinare ai progetti triennali e quello per le iniziative collaterali agli eventi tematici di cui al successivo comma 4, lett. c). Approva inoltre, previo parere della Commissione, le linee guida contenenti i parametri relativi alla distinzione per valore delle iniziative, l'eventuale individuazione dei sub-criteri di valutazione di cui all'art. 7 per i diversi bandi e per ciascun ambito, l'indicazione dei requisiti per partecipare ai bandi concernenti i progetti triennali e le modalità di assegnazione delle risorse";

all'art. 6 che:

- "Le domande pervenute sono preventivamente esaminate dal Servizio il quale, in caso di irregolarità non sostanziali, richiede per una sola volta il perfezionamento dell'istanza o l'integrazione della documentazione assegnando un termine non inferiore a 10 giorni. Il bando chiarisce i casi in cui è ammesso il soccorso istruttorio ed elenca le irregolarità che costituiscono motivo di esclusione. Le domande non perfezionate nel termine assegnato sono escluse dalla valutazione";

- "Il Servizio trasmette alla Commissione giudicatrice di cui al successivo art. 7, per la valutazione di competenza, le domande in relazione alle quali, anche a seguito delle eventuali procedure previste dal comma 3, ha verificato la regolarità e la completezza";

all'articolo 7 che:

- "La valutazione delle domande di contributo per un importo massimo di € 2.500,00 è effettuata dal dirigente del Servizio";

- "Le domande di contributo per importi superiori a € 2.500,00 sono valutate da una Commissione di tre membri nominata con determinazione dirigenziale, composta dal medesimo dirigente o da un suo delegato e da due ulteriori componenti individuati fra i dirigenti o i funzionari dell'Amministrazione competenti in politiche culturali";

- "I componenti della Commissione giudicatrice, al momento della nomina, devono autocertificare l'insussistenza di rapporti di parentela, coniugio o affinità entro il terzo grado con i soggetti proponenti o i loro rappresentanti e che, negli ultimi 12 mesi a partire dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, non sono stati soci o amministratori dei soggetti proponenti";

viste:

- la DGC n. 5 del 21.01.2026 *Programmazione dei budget stabiliti per i contributi annuali per attività culturali e di spettacolo per l'anno 2026 e definizione delle linee guida*, con la quale è stabilito l'importo complessivo destinato all'erogazione dei contributi in questione, gli importi destinati rispettivamente all'ambito culturale e all'ambito di spettacolo, con la distinzione per scaglioni di valore dei progetti, e le linee guida contenenti i parametri relativi alla distinzione per valore delle iniziative, i sub-criteri di valutazione per ciascun ambito e le modalità di assegnazione delle risorse;

- la determinazione dirigenziale DD n. 377 del 23.01.2026 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per l'erogazione di contributi per manifestazioni culturali e di spettacolo per l'anno 2026, e le successive DD n. 579 del 29.01.2026 di integrazione e DD n. 1097 del 18.02.2026 di proroga dei termini per la presentazione delle istanze;

vista la determinazione dirigenziale DD n. 1694 del 17.03.2026 con la quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici per i progetti relativi al Bando di cui all'oggetto;

dato atto che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Regolamento come sopra richiamato, gli Uffici del Servizio Sport, Cultura, Spettacolo, Turismo e Tempo Libero hanno proceduto alla fase di istruttoria preliminare delle domande presentate in relazione all'Ambito e allo scaglione di valore in oggetto, al fine di verificarne la regolarità e la completezza in relazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento e nel Bando;

preso atto che nel corso della fase di cui al punto precedente:

- sono state regolarmente inviate ai soggetti che hanno presentato la domanda di contributo, per la quale sono state rilevate irregolarità, le comunicazioni ex art. 6 Legge 241/1990 di soccorso istruttorio previsto all'art. 9 del Bando, assegnando il termine di dieci giorni per la presentazione delle controdeduzioni, correzioni ed integrazioni del caso;

- si è rilevata l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento delle istanze ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/1990 (motivi di esclusione ai sensi dell'art. 10 del Bando);

preso atto che, a conclusione della suddetta procedura di verifica delle domande presentate e dell'esame delle correzioni/integrazioni nei casi di soccorso istruttorio, sono stati stilati gli elenchi delle domande ammesse/escluse alla valutazione della Commissione giudicatrice, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come da seguente prospetto riassuntivo:

Ambito Attività di Spettacolo	Domande		
	Presentate	Ammesse	Escluse
Scaglione di valore dei progetti			
Progetti di entità complessiva superiore a € 50.000,00	26	26	0

ritenuto necessario, pertanto, provvedere alla formale approvazione dell'elenco delle domande ammesse/escluse alla fase di valutazione della Commissione giudicatrice per l'erogazione dei contributi per manifestazioni culturali e di spettacolo anno 2026;

determina

di prendere atto dell'esito della fase di istruttoria preliminare delle domande presentate relativamente al Bando pubblico per l'erogazione di contributi per manifestazioni culturali e di spettacolo anno 2026, riferite all'Ambito Attività di Spettacolo, scaglione di valore progetti superiori a € 50.000,00, e quindi delle domande

ammesse/escluse alla fase successiva di valutazione della Commissione giudicatrice, come da elenchi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e seguente prospetto riassuntivo:

Ambito Attività di Spettacolo	Domande		
	Presentate	Ammesse	Escluse
Scaglione di valore dei progetti			
Progetti di entità complessiva superiore a € 50.000,00	26	26	0

di trasmettere alla Commissione giudicatrice gli atti delle domande ammesse per la valutazione dei progetti e l'attribuzione dei relativi punteggi;

di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nanti il TAR Sardegna - via Sassari n. 17 Cagliari, entro 60 giorni dalla data di notifica o conoscenza dello stesso ex art. 29 D.Lgs. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni a decorrere dalla predetta data ex art. 9 D.P.R. 1199/1971;

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: massimo cau

Estensore: maria valeria piras

SERVIZIO SPORT, CULTURA, SPETTACOLO,
TURISMO E TEMPO LIBERO
Il Dirigente
(Marco Zedda)